



## INSERIMENTO MERCATI

### Fondo 394/81 – Circolare n. 3/394/2023

Intervento agevolativo per la realizzazione di un Programma di inserimento mercati attraverso l'apertura di una nuova Struttura (di tipologia negozio/corner/showroom/ufficio) in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie strutture e il potenziamento di una struttura già esistente, purché diversa dal negozio, in un Pese Ester.

La domanda dovrà riguardare un paese estero e fino a un massimo di due paesi target per l'effettuazione di missioni del personale operante presso la struttura estera o attività promozionali.

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>L'impresa richiedente, ai fini dell'ammissibilità deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Essere una PMI con sede legale e operativa in Italia;</b></li><li>- <b>Aver depositato almeno due bilanci</b> relativi a due esercizi completi o, in assenza di obbligo di deposito del bilancio, aver I dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniale redatti in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;</li><li>- Essere in regola con il DURC;</li><li>- <b>Non essere coinvolta in procedure concorsuali</b> e non essere nelle condizioni perché una procedura possa essere richiesta nei suoi confronti e <b>non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria</b>, o in qualsiasi altra situazione equivalente;</li><li>- Alla data di presentazione della Domanda <b>non rientrare nello Scoring 10,11 e 12</b> e non trovarsi in difficoltà.</li></ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Il programma di inserimento mercati e la Struttura possono essere gestiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttamente dall'impresa Richiedente;</li><li>- Da un soggetto locale partecipato dalla Richiedente tramite un'ulteriore società locale, già costituito al momento della presentazione della domanda;</li><li>- Da un Trader, già individuato al momento della presentazione della Domanda, che si attivo da almeno due anni continuativi nel Paese Ester e indipendente rispetto all'impresa richiedente.</li></ul>

	<p><u>Le spese ammissibili e finanziabili sono le seguenti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Classe 1 – Spese di investimento per la Struttura (almeno il 50% dell'intervento)</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 Spese di struttura:           <ol style="list-style-type: none"> <li>a. locali;</li> <li>b. ristrutturazione e investimento di start-up;</li> </ol> </li> <li>1.2 Spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio):           <ol style="list-style-type: none"> <li>a. personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita;</li> <li>b. viaggi del personale.</li> </ol> </li> </ol> </li> <li><b>2. Classe 2 – Spese di supporto (massimo il 50% dell'intervento)</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. spese per formazione (non ammesse nel caso di negozio);</li> <li>b. spese per consulenze specialistiche;</li> <li>c. spese per attività promozionali per il lancio su un nuovo mercato di un prodotto nuovo o già esistente;</li> <li>d. spese per consulenze per la presentazione/gestione della richiesta di Intervento (massimo 5% del deliberato e non superiore a 100.000 €);</li> <li>e. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.</li> </ol> </li> </ol> <p><b>Le spese ammissibili devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP e comunque riferite ad attività svolte nel periodo di Realizzazione (24 mesi dalla data di stipula del contratto), e devono riguardare la distribuzione di propri beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.</b></p>								
<b>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</b>	<p>Fermo restando l'importo minimo di euro 10.000, l'importo massimo dell'intervento richiedibile è pari al minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci (voce A1 del conto economico) e gli importi indicati nella tabella di seguito:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Dimensione impresa</i></th><th><i>Importi in euro</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro Impresa</td><td>500.000</td></tr> <tr> <td>PMI e PMI Innovative</td><td>2.500.000</td></tr> <tr> <td>Altre imprese</td><td>3.500.000</td></tr> </tbody> </table> <p>L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato e in un eventuale cofinanziamento, secondo termini, condizioni modalità e limiti indicati nella Circolare.</p> <p>Il Cofinanziamento, fino al 10% dell'agevolazione, fino ad un massimo di 100.000 euro, può essere richiesto e venir riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede operativa della PMI nelle regioni del Sud-Italia;</li> <li>- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);</li> <li>- PMI giovanile (costituita almeno al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni),</li> <li>- PMI femminile (costituita almeno al 60% da donne);</li> </ul>	<i>Dimensione impresa</i>	<i>Importi in euro</i>	Micro Impresa	500.000	PMI e PMI Innovative	2.500.000	Altre imprese	3.500.000
<i>Dimensione impresa</i>	<i>Importi in euro</i>								
Micro Impresa	500.000								
PMI e PMI Innovative	2.500.000								
Altre imprese	3.500.000								

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PMI) con una quota di fatturato export (risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi) pari ad almeno il 20% del fatturato totale;</li> <li>- PMI innovativa;</li> <li>- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione può fornire evidenza di aver adottato adempimenti in materia dei principi ESG.;</li> <li>- Impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali;</li> </ul> <p><b>Il tasso d'interesse agevolato è pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'impresa richiedente in sede di domanda, tra le seguenti opzioni: 10%; 50% e 80%. Il tasso di interesse di riferimento è aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link <a href="https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest">https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest</a></b></p> <p>La durata complessiva del finanziamento è di <b>6 anni</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 anni quale periodo di Preammortamento;</li> <li>- 4 anni quale periodo di Rimborso.</li> </ul> <p>In base alla Classe di scoring attribuita all'impresa richiedente, SIMEST potrà richiedere una garanzia a valere sul finanziamento concesso.</p> <p><b>L'erogazione dell'intervento avviene in massimo 3 tranches sul conto corrente dedicato dell'impresa richiedente:</b></p> <p><b>1° tranche (pari al 25% dell'intervento) a titolo di anticipo;</b></p> <p><b>2° tranche (pari al 25% dell'intervento) a condizione che venga inoltrata richiesta contestualmente all'invio della Prima rendicontazione e che le spese ammissibili rendicontate con la Prima rendicontazione risultino non inferiori all'importo erogato con la prima Tranche;</b></p> <p><b>3° tranche (erogazione a saldo).</b></p> <p>Tutte le erogazioni successive alla prima sono subordinate al positivo esito di eventuali verifiche in loco.</p>
<b>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	Ciascuna PMI potrà richiedere l'intervento agevolativo tramite il portale di SIMEST a partire dal <b>27 luglio 2023, fino ad esaurimento risorse.</b>
<b>PER INFORMAZIONI</b>	Per informazioni: Giada Pavan, <a href="mailto:giada.pavan@asarva.org">giada.pavan@asarva.org</a> .